

INFRASTRUTTURE

METRO 2 TROPPO CARA, SI TAGLIA

Il commissario straordinario Chiaia chiede al Ministero di rimodulare il percorso della nuova opera a Torino, a causa del rincaro dei materiali. L'impegno è di recuperare ulteriori fondi per completare il progetto

POLITICA

Schlein fa la giudice e «condanna» Toti

Pistacchi a pagina 6

TEATRO GOVI

Artisti sul palco contro la Sla

Servizio a pagina 7

■ La linea 2 della metropolitana di Torino viene rivista parzialmente per far fronte al caro materiali e in modo da poter partire con i lavori come previsto.

Il commissario straordinario Bernardino Chiaia, come previsto dalla normativa, ha inviato al Mit la proposta di rimodulazione dell'intervento necessaria per «garantire la realizzazione per lotti funzionali con le risorse

se disponibili a legislazione vigente», proponendo modifiche che, spiega Infra.To, «contemperano la necessità di garantire la copertura dei costi, aumentati del 36% a causa del caro materiali rispetto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, ottemperando alle richieste del ministero».

Marco Cortese a pagina 3

SECONDO EPISODIO IN UNA SETTIMANA

Una tartaruga spiaggiata tra gli ombrelloni di Laigueglia



Una tartaruga è spiaggiata sull'arenile di Laigueglia, vicino ai bagni Aurora. L'allarme è stato lanciato, richiedendo un'immediata risposta da parte delle autorità locali e degli esperti del settore ambientale che non hanno potuto però far altro che constatare la morte dell'animale. Secondo quanto riferito, potrebbe trattarsi della specie Caretta Caretta, con un peso di circa 100 chilogrammi. Si tratta del secondo episodio di questo tipo nel giro di poco tempo; la scorsa settimana, un'altra testuggine è stata rinvenuta nella zona di Bergeggi.

GRANDI E PICCOLE OPERE

Torino pronta a cambiamenti epocali con i fondi del Pnrr



Pnrr e cantieri. Il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, ha fatto il punto sulla situazione con il Commissario europeo per gli affari economici e monetari, Paolo Gentiloni, in visita in città per partecipare al Festival Internazionale dell'Economia.

La visita a Palazzo Civico è stata per l'Amministrazione comunale l'occasione per illustrare al Commissario lo stato di avanzamento dei tanti cantieri avviati in città grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un investimento complessivo di 465 milioni di euro. Risorse alle quali si sommano i fondi governativi ed europei, come ad esempio il Pn Metro Plus, il decreto aiuti e React-Eu, portando il totale degli investimenti che contribuiranno a cambiare il volto della città entro la fine del 2026 a quasi un miliardo di euro.

Il primo cittadino ha avuto modo di sottolineare che Torino ha rispettato sinora tutte le scadenze e i progetti stanno procedendo nei tempi previsti, anche grazie a un importante lavoro del personale del Comune di Torino, e ha evidenziato come nella storia della città si tratti di una stagione di interventi che non ha precedenti. «È stato un onore – ha dichiarato il primo cittadino – ricevere la visita del Commissario europeo Paolo Gentiloni. La presenza del Commissario ci ha dato la possibilità di condividere l'avanzamento dei lavori legati alle risorse europee e confrontarci sul grande impatto positivo che le opere che realizzeremo, anche grazie al supporto dell'Europa, avranno sulla nostra città».

Polito a pagina 2

FESTA DELLA REPUBBLICA

Grande successo per i Palazzi Svelati

Già quasi 4.000 prenotazioni per le visite in programma domani

■ Sono già 3887 le prenotazioni per visitare, domani, Festa della Repubblica, i 22 palazzi che aderiscono alla nuova edizione di «Palazzi Svelati», l'apertura straordinaria al pubblico di palazzi delle istituzioni di Genova solitamente chiusi al pubblico, tra cui quello della Regione Liguria. Ben 23 le istituzioni coinvolte (Prefettura e Città metropolitana di Genova hanno sede nello stesso edificio, palazzo Doria Spinola), e tra queste tre novità in questa edizione 2024: Villa Sauli Bombrini Doria (sede del Conservatorio Paganini nel quartiere di Albaro), il Museo Diocesano di Genova con il Chiostro dei Canonici di San Lorenzo e il Palazzo Ducale di Genova. Prenotarsi è ancora possibile, e si attendono visitatori dell'ultimo minuto visto che, in molti casi, la prenotazione è facoltativa. «Grande attenzione e curiosità per l'edizione 2024 dei Palazzi Svelati - ha detto il governatore ad interim della Regione Liguria Piana -. Manifestazione che si riconferma come un vero e proprio segno distintivo di Genova nell'unire indissolubilmente cultura e

Istituzioni. Si aprono così i battenti a luoghi normalmente non accessibili al pubblico, ma dotati di veri e propri tesori artistici». Per l'occasione, all'interno del palazzo della Regione Liguria in piazza De Ferrari, i visitatori potranno ammirare un quadro, proveniente da una collezione privata, che racconta un angolo di Genova, l'attuale piazza Matteotti, come era nella seconda metà del '600. Si tratta di un'opera del tedesco Pietro Maurizio Bolckman (Gorinchem 1640 - Torino 1710) che visitò Genova tra il 1670 e il 1680 circa, e ne ritrasse uno degli angoli più vivaci e colorati: piazza Matteotti, al tempo conosciuta come «Piazza Nuova», rappresentata durante lo svolgimento di un mercato. Tra «besagnini», prelati, nobili trasportati in portantina e tanti altri personaggi, i visitatori potranno ammirare la piazza sotto una luce inedita, cogliendo le differenze e le similitudini tra la sua forma attuale e quella del XVII secolo. L'iniziativa, dal titolo La città svelata - Il «gran teatro» di Piazza Nuova con gli occhi di un nordico, è curata da Anna Orlando.

DA OGGI AL S.MARTINO

Ambulatorio per i casi meno gravi

L'Ospedale Policlinico San Martino informa che a partire da oggi l'ambulatorio del Pronto Soccorso dedicato alla gestione dei pazienti a cui sono stati assegnati codici a bassa intensità (verdi e bianchi) sarà attivo anche nei fine settimana, ampliando così la copertura del servizio a 7 giorni su 7.

Dalla sua apertura, a febbraio, presso l'ambulatorio dedicato alla bassa complessità sono stati gestiti, a oggi, 1.040 pazienti, con una riduzione del tempo medio di attesa per queste persone di circa 2 ore. «Un'azione importante - si legge nella nota del Policlinico -, che consentirà non solo di ottimizzare ulteriormente i tempi d'attesa, garantendo a questi pazienti una presa in carico in tempi più brevi, ma anche di favorire in prospettiva il controllo del sovraffollamento».

TORINO CASELLE

Inizia la stagione estiva dell'aeroporto

■ A giugno entra nel vivo la stagione «Summer 2024» dell'aeroporto di Torino Caselle. Sono infatti diversi i nuovi voli e le ripartenze che prendono il via proprio in questi giorni e nelle prossime settimane.

Lumiwings ha già fatto ripartire ieri il collegamento aereo per Foggia (operato il lunedì e il venerdì).

Da oggi, Ryanair riprende il volo per Pescara (martedì, giovedì e sabato), mentre da domani inaugurerà la rotta per Crotona (mercoledì, venerdì e domenica) e, dal 3 giugno, riavvierà il collegamento per Corfù (lunedì e giovedì).

Volotea ripropone destinazioni 'storiche' su Torino: da domani, infatti, riprenderanno i voli per Alghero (giovedì e domenica) e per Lampedusa (domenica), che saranno seguiti, dal 5 luglio, dal collegamento per Cagliari (lunedì, giovedì, venerdì e domenica).

La compagna Ita Airways incrementerà da domani i propri voli giornalieri per Roma Fiumicino, aggiungendo la quinta frequenza, mentre dal prossimo 10 luglio Turkish Airlines avvierà il collegamento giornaliero per Istanbul, dando così l'opportunità ai viaggiatori di scegliere di volare tramite l'hub verso più di 340 destinazioni nel mondo.

In attesa della chiusura definitiva dei dati di maggio, l'Aeroporto di Torino si appresta ad archiviare un nuovo primato: si stima infatti che il mese di maggio si possa concludere con volumi di traffico che si attesteranno per la prima volta intorno a 400mila passeggeri movimentati.

TORINO

Onorificenze per Festa del 2 giugno

Servizio a pagina 2

CUNEO

Il gruppo Cleantha oggi in concerto

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ Pnrr e cantieri. Il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, ha fatto il punto sulla situazione con il Commissario europeo per gli affari economici e monetari, Paolo Gentiloni, in visita in città per partecipare alla terza edizione del Festival internazionale dell'Economia, in corso fino a domenica prossima.

La visita a Palazzo Civico è stata per l'Amministrazione comunale l'occasione per illustrare al Commissario europeo lo stato di avanzamento dei tanti cantieri avviati in città grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevedono un investimento complessivo di 465 milioni di euro.

Risorse alle quali si sommano fondi governativi ed europei come il Pn Metro Plus, il decreto aiuti e React-Eu, portando il totale degli investimenti che contribuiranno a cambiare il volto della città entro la fine del 2026 a quasi un miliardo di euro.

Il primo cittadino ha avuto modo di sottolineare che Torino ha rispettato sinora tutte le scadenze e i progetti stanno procedendo nei tempi previsti, anche grazie a un importante lavoro del personale del Comune di Torino, e ha evidenziato come nella storia della città si tratti di una stagione di interventi che non ha precedenti.

«È stato un onore - ha dichiarato il primo cittadino - ricevere la visita del Commissario europeo Paolo Gentiloni. La presenza del Commissario ci ha dato la possibilità di condividere l'avanzamento dei lavori legati alle risorse europee e confrontarci sul grande impatto positivo che le opere

CUC MONCALIERI - LA LOGGIA - TROFARELLO
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Comune di Moncalieri - Piazza V. Emanuele II
https://appalti.comune.moncalieri.to.it/Portal eAppalti/it/homepage.wp. Servizio di assistenza specialistica allievi disabili, servizio di pre e post scuola e altri servizi secondari - periodo 01.05.2024/30.04.2027 - CIG 9815058A15. Aggiudicatario: Cooperativa ANIMAZIONE VALDOCCO Onlus - Via Sondrio n. 13 Torino - Importo di aggiudicazione €. 1.543.912,69= oltre Iva. Procedura: Aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016 - criterio offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 comma 2 D.Lgs. 50/2016. Data di aggiudicazione: 22.04.2024. Moncalieri, 21.05.2024
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Marco D'ACRI)

il ^{del Piemonte e della Liguria}Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CANTIERI IN CORSO

Pnrr, Torino si prepara a cambiamenti epocali

Il Commissario europeo Paolo Gentiloni in città per il Festival dell'Economia fa il punto sui lavori



Il Commissario si è confrontato con il sindaco Stefano Lo Russo sull'andamento delle opere

che realizzeremo, anche grazie al supporto dell'Europa, avranno sulla nostra città».

«La visita al cantiere di Torino Esposizioni - ha precisato - ci ha permesso di

condividere la grande visione legata al polo culturale, che comprenderà la nuova

Biblioteca Centrale Civica, il Teatro Nuovo, e i progetti che vedono protagonisti il Parco del Valentino e il Borgo Medievale».

«Siamo davvero soddisfatti - ha concluso Lo Russo - di aver avuto la possibilità di mostrare al Commissario Gentiloni lavori che procedono secondo i programmi e che contribuiranno a cambiare davvero il volto della nostra città».

Per i soli cantieri finanziati dal Pnrr, a Torino sono oltre 250 gli affidamenti e le procedure attivate e concluse e più di 200 le imprese e i professionisti coinvolti.

Tra i principali investimenti in città, sono previsti 211 milioni di euro sono destinati al miglioramento del trasporto pubblico locale, con nuove linee e il rinnovamento della flotta con nuovi mezzi ecologici, 166 milioni di euro sono indirizzati sull'area del Valentino, per

la riqualificazione del Parco, del Borgo Medievale e del Teatro Nuovo, l'atteso ripristino della navigabilità sul fiume Po e la realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale a Torino Esposizioni.

Ci sono poi 77 milioni di euro per riqualificare un centinaio di edifici scolastici e 48 milioni per migliorare le biblioteche cittadine e le aree circostanti. E, ancora, 55 milioni di euro per l'edilizia pubblica, 41 milioni di euro per interventi di politiche sociali e, infine, altri 14 milioni di euro per il potenziamento dei servizi digitali per la cittadinanza.

Il Commissario Gentiloni ha voluto anche visitare l'Urban Lab in piazza Palazzo di Città, dove si è soffermato sull'esposizione, recentemente inaugurata, dal titolo «Turning Point. Rivelare il futuro», dedicata alle trasformazioni urbane che stanno interessando due luoghi simbolo della città: la Cavalierizza Reale e il Valentino.

Proprio quest'ultimo è stato l'ultima tappa della mattinata torinese del Commissario europeo, che, sempre accompagnato dal sindaco Stefano Lo Russo, ha visitato i cantieri Pnrr attualmente in corso nel Parco del Valentino e a Torino Esposizioni, dove sorgerà la nuova Biblioteca Civica Centrale.

ELEZIONI

Cavassa, l'impegno per la costruzione del bello

Doppia sfida per l'azzurra a Rivoli e in Regione Piemonte per portare i valori di Forza Italia

■ Silvia Cavassa, laureata in scienze della comunicazione, attualmente lavora in una società di telecomunicazioni. Da cinque anni è consigliera comunale di maggioranza a Rivoli (Torino).

È candidata alle elezioni comunali di Rivoli e al Consiglio Regionale del Piemonte per Forza Italia: come riesce a conciliare questi due impegni?

«I cinque anni di esperienza trascorsi tra i banchi del Consiglio Comunale di Rivoli nella prima giunta di centro destra dopo 40 anni, guidata da Andrea Tragaioli, mi hanno fatto crescere nell'agire politico, consentendomi di comprendere al meglio le dinamiche della gestione amministrativa di una città. Vorrei ripartire da qui per contribuire a continuare il percorso di trasformazione di Rivoli. Sveva, mia figlia è l'ispiratrice della mia candidatura. Anche per lei, desidero una città: sicura, sostenibile, culturalmente attiva, con proposte educative e formative di eccellenza. Al tempo stesso, la segreteria di Forza Italia regionale e provinciale, il ministro Paolo Zangrillo e il senatore Roberto Rosso, mi hanno invitato a condividere in questa campagna elettorale gli ottimi risultati raggiunti a Rivoli con gli altri Comuni della Provincia di Torino, per dimostrare come una mamma, lavoratrice, ispirata da una forza moderata, ma determinata, possa trovare una realizzazione impegnandosi per la propria



La consigliera Silvia Cavassa

comunità. Un impegno che, con atti e interventi in Consiglio Comunale, ha rafforzato la mia convinzione che la politica e la cultura debbano essere testimonianza e monito di vita, giustizia, libertà e crescita di un territorio e di una Regione».

Quali sono le tematiche che affronta nella sua campagna elettorale?

«In primo luogo, racconto i risultati ottenuti dalla Giunta Cirio in Regione e da quella Tragaioli nel Comune di Rivoli, mettendo in evidenza l'importanza del dialogo tra le due Istituzioni, che ha portato a sviluppare atti

concreti, come la riqualificazione delle periferie, il sostegno alla sanità territoriale e lo sviluppo di progetti per rendere la città più sostenibile. Credo in una politica misurata, orientata agli obiettivi e lontana dalla contrapposizione a tutti i costi. Il mio impegno è sempre stato rivolto alla costruzione del bello per la nostra città e la riqualificazione attraverso proposte culturali delle aree periferiche. In Forza Italia, porto l'esperienza maturata in questi anni, con la consapevolezza di far parte di un partito liberale, moderato che può davvero avvicinare

quanti possano avere proposte di sviluppo per il nostro territorio».

Un suo appello in vista delle elezioni?

«Innanzitutto, invito tutti e tutte ad andare a votare anche per un'elezione che non mi vede direttamente coinvolta come candidata, che è quella per il parlamento Europeo, dove mai come ora si giocano i destini dei popoli. Forza Italia e i parlamentari piemontesi dovranno avere un ruolo centrale per assicurare una politica equa e lungimirante. Poi il rinnovo di Alberto Cirio alla guida del Piemonte, che sta risalendo le classifiche europee per attrazione di investimenti: è una Regione che ritorna a sviluppare opportunità di occupazione, che consolida il proprio know-how e garantisce un futuro ai propri giovani. Una Regione orientata a ridare fiducia non solo alla giovane popolazione, ma anche a quella anziana, con una politica sanitaria attenta al territorio, con nuove strutture. A Rivoli, con il sindaco Tragaioli, bisogna votare la continuità del processo di cambiamento, per uno sviluppo abitativo e imprenditoriale della città, soffocato da decenni di Giunte di centro sinistra che avevano trasformato la città in un dormitorio. L'8 e il 9 giugno vorrei che mi si desse la possibilità di essere ancora protagonista a Rivoli. Mi auguro anche di poter essere una risorsa a fianco del presidente Cirio».

FESTA REPUBBLICA

Evento 2 giugno a Scuola Esercito

In occasione della Festa della Repubblica, domenica 2 giugno 2024 alle ore 11.30, presso l'Aula Magna del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito, in via Arsenale 22 a Torino, avrà luogo la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana» (Omri) conferite con decreto del Presidente della Repubblica. Verrà inoltre consegnata anche una medaglia alla memoria in onore di una vittima del terrorismo: al sotto tenente Mauro Gigli deceduto in servizio a causa di un evento terroristico. Interverranno alla cerimonia le autorità della provincia e i sindaci dei Comuni di residenza delle persone insignite. Istituito con la Legge n° 178 del 3 marzo 1951, l'Ordine al merito della Repubblica Italiana è destinato a «ricompensare benemeritenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari».

Marco Cortese

■ La linea 2 della metropolitana di Torino viene rivista parzialmente per far fronte al caro materiali e in modo da poter partire presto con i lavori, come previsto.

Il commissario straordinario Bernardino Chiaia, come previsto dalla normativa, ha inviato al Mit la proposta di rimodulazione dell'intervento necessaria per «garantire la realizzazione per lotti funzionali con le risorse disponibili a legislazione vigente», proponendo modifiche che, spiega Infra.To, «contemperano la necessità di garantire la copertura dei costi, aumentati del 36% a causa del caro materiali rispetto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, ottemperando alle richieste del ministero».

Il primo lotto funzionale, inizialmente previsto fino al Politecnico, viene coperto con le risorse attuali fino a Porta Nuova, sempre partendo da Rebaudengo, ottimizzando le fermate, che diventano 10, «con la prospettiva di proseguire poi, con nuovi finanziamenti, fino al Politecnico» - precisa Infra.To, che assicura che «restano centrali nel progetto le tre fermate lungo il Trincerone, da cui partiranno i lavori e la possibilità futura di realizzare lo sfioro verso San Mauro».

La rimodulazione prevede, inoltre, lo spostamento della stazione Corelli di 100 metri verso est e il suo accorpamento alla stazione Cimarosa, «garantendo un servizio efficiente al futuro polo della

INFRASTRUTTURE

La linea 2 della metro si accorcia per i rincari

Il commissario Chiaia chiede al Mit di rimodulare il percorso. Forza Italia vuole attenzione per Barriera



Viene rivisto il progetto iniziale e vengono tagliate alcune fermate: il Comune di Torino proverà a chiedere più fondi

ex Manifattura Tabacchi» - garantisce Infra.To.

L'investimento totale è di 1,828 miliardi e le prime gare saranno bandite entro l'estate. La realizzazione dell'opera inizierà entro fine 2025.

«Il notevole caro materiali - afferma il commissario della Metro 2, Chiaia - ha imposto una revisione per non

bloccare l'avvio dell'opera e accumulare ritardi. La rimodulazione proposta consente di raggiungere comunque l'intersezione con la Linea 1 in corrispondenza di Porta Nuova e di preservare lo sfioro a nord verso San Mauro e Pescarito».

«È stato svolto un importante lavoro tecnico - dice -

che consente di salvaguardare le esigenze di tutto il quadrante nord ovest della città, tenendo conto dei finanziamenti erogati e dell'esigenza di poter rendere comunque funzionale l'intero lotto Rebaudengo-Porta Nuova, rispettando il cronoprogramma già fissato».

«Siamo già al lavoro con le

Istituzioni - assicura - per individuare in tempi brevi ulteriori risorse che consentano di far proseguire la linea verso sud, come previsto».

Il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, nel prendere atto della necessità di rivedere il progetto per l'aumento dei costi, esprime comunque apprezzamento

per il lavoro tecnico svolto in questi mesi dal commissario, che ha permesso di non mettere in discussione l'opera.

«Nella sua rimodulazione proposta al Mit - spiega Infra.To - il commissario ha raccolto le istanze della Città, limitando al massimo possibile le modifiche, che consentiranno di rispettare il cronoprogramma delle gare e dell'avvio dei lavori».

«La Città - prosegue la nota - è già impegnata da tempo nel chiedere al Governo ulteriori risorse a copertura del necessario prolungamento verso sud e il sindaco auspica che possano essere rapidamente recuperate già a partire dalla prossima legge finanziaria».

«Non è possibile penalizzare ulteriormente Barriera di Milano, dopo che le Amministrazioni degli ultimi vent'anni l'hanno trasformata nella periferia simbolo di degrado, delinquenza e spaccio che è sotto gli occhi di tutti. Trovo inaccettabile che i cittadini residenti in Barriera debbano pagare, sulla loro pelle, gli aumenti dei costi dei materiali per la realizzazione della Linea 2». A dirlo è il consigliere comunale di Forza Italia e vicepresidente vicario della Sala Rossa, Domenico Garcea, che intende chiedere «comunicazioni urgenti del sindaco Lo Russo in aula, unitamente all'audizione in Commissione Trasporti del commissario straordinario Bernardino Chiaia».

«Manifesteremo tutta la nostra contrarietà al taglio annunciato» - conclude quindi l'azzurro.

CUPOLE LIDO.IT

SABATO 8 GIUGNO

GRANDE APERTURA

STAGIONE 2024

f Cupolelido Acquaparc
i Cupolelido

CUPOLE LIDO - S.R.20 CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFOLINE 0172.381280



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

A PALAZZO SAMONE DI CUNEO

Oggi il concerto «Artemisia: di tenebra e di fiamma»

*Nell'ambito della terza edizione di
«Modulazioni - Musica senza tempo»*

■ Oggi alle 18,30 a Cuneo, nell'ambito della terza edizione di «Modulazioni - Musica senza tempo», il festival di musica antica prodotto da Maestro Società Cooperativa di Cuneo, Palazzo Samone sarà teatro di «Artemisia: di tenebra e di fiamma» del gruppo Cleantha (nella foto), ensemble vocale a voci pari di recente formazione, composta da Elisa Franzetti (voce), Barbara Maiulli (voce), Giulia Beatini (voce), Paola Cialdella (voce) con Elisa La Marca (liuto e tiorba).

Il quartetto ha proposto con successo l'opera Love fail di

David Lang e presentato in prima esecuzione assoluta lavori di autori viventi. L'ensemble propone programmi originali frutto di ricerche in ambiti musicali ed estetici trasversali, per restituire vere e proprie esperienze slegate dalla storicità, fortemente coerenti e contestualizzate.

Artemisia Gentileschi è parte del mondo contemporaneo. L'intricata vicenda umana interseca la transizione al mondo nuovo, da Copernico a Caravaggio a Galileo Galilei, con il quale ha scambi epistolari e personali. Compagna ideale di

altre donne artiste, come Francesca Caccini, protagonista della propria carriera, pioniera dell'emancipazione femminile, come Vittoria Aleotti, Barbara Strozzi, come le Dame del Concerto Segreto a Ferrara, tra le quali Anna Guarini. Le biografie si intrecciano anche nel dramma - la violenza sulla giovanissima Artemisia, l'uxoricidio di Anna - nella provenienza da famiglie di artisti e nel percorso di affermazione personale, di accesso allo studio, alla fama in vita. Ingresso 10 euro, prenotazione biglietti su ticket.it.



Il gruppo
Cleantha

Per maggiori informazioni e per scoprire il programma completo di Modulazioni è possibile consultare il sito Internet www.modulazioni.net, le pagine FB (www.facebook.com/modulazioni.net) e IG (www.instagram.com/modulazioni) o scrivere a info@modulazioni.net. I biglietti per gli ingressi a pagamento sono disponibili sul portale tic-

ket.it. Il festival si svolge con il sostegno di Comune di Cuneo, Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e Fondazione CRC e in collaborazione con Conservatorio G.F. Ghedini Cuneo, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, Museo Diocesano Cuneo San Sebastiano, Rondò dei Talenti, Mets (Musica Elettronica & Tecnici del Suono) Cuneo.

ISTITUZIONI

La Provincia sarà presente alla cerimonia del 2 giugno a Cuneo

■ Domani si celebra la 78ª Festa della Repubblica. Il gonfalone e le autorità della Provincia saranno presenti alla cerimonia ufficiale in programma a Cuneo in piazza Galimberti che prevede, dopo il rito dell'alzabandiera, con l'intervento di un picchetto armato del Secondo Reggimento Alpini di Cuneo e di una rappresentanza interforze dei corpi armati e di soccorso pubblico, la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella da parte del Prefetto Fabrizia Triolo. E' previsto anche l'intervento di alcuni rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti che presenteranno alcune riflessioni sul tema della storia e della nostra Costituzione. Durante la cerimonia saranno consegnati a dodici cittadini cuneesi i diplomi di onorificenza dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, conferiti dal Presidente Mattarella. Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 18.30 sarà possibile accedere ai giardini della Prefettura, dove si esibirà la banda musicale "Duccio Galimberti - Città di Cuneo".

Nel ricordo di 78 anni fa il Presidente della Provincia ha ricordato come, scegliendo la strada della Repubblica, il popolo italiano si scrollava definitivamente di dosso la tragica esperienza della dittatura fascista e intraprendeva così un cammino di maturazione collettiva nel nome della libertà e della democrazia. Il Presidente ha anche sottolineato quanto sia stato un percorso complesso ma avvincente, che ha consentito a tutta l'Italia di crescere nella scienza, nell'industria, nelle arti e nella cultura. La Festa della Repubblica, ha detto ancora, è stata allora un momento di celebrazione del coraggio, della passione e della lungimiranza delle donne e degli uomini che il 2 giugno del 1946 hanno gettato le basi della storia attuale. Una Storia - ha concluso il Presidente - fatta di uguaglianza, diritti e solidarietà. Una Storia che oggi si è chiamati a festeggiare con rinnovato spirito comunitario e forte senso di appartenenza, consapevoli di aver sviluppato negli anni, proprio grazie alla straordinaria esperienza repubblicana, gli elementi formativi necessari per affrontare al meglio le sfide che verranno.

VERSO IL VOTO DEI PROSSIMI 8 E 9 GIUGNO

«Ghisolfi con Cirio sarà degno ambasciatore della Granda in Consiglio regionale»

Il sostegno di Nunzio D'Angieri e di Gianni Rabbia al professore cuneese candidato alla Regione

■ Un Ambasciatore e un Presidente emerito di Fondazione di origine bancaria: due contesti personali e istituzionali che il Professor Beppe Ghisolfi conosce direttamente da alcuni decenni nei ruoli che ha svolto come giornalista e come presidente di banca di territorio.

Due pilastri che si traducono, rispettivamente, in numerose iniziative di promozione internazionale e di solidarietà sociale e sviluppo locale e che - nel contesto delle nuove e più forti competenze in capo all'ente Regione - potranno dare luogo e avvio a tutta una serie di progetti a sostegno dei settori economico-infrastrutturali, formativi, culturali e socio-assistenziali del territorio piemontese e cuneese.

Progettualità che avranno il proprio valore aggiunto nella preferenza che i cittadini elettori votanti, nelle giornate dei prossimi 8 e 9 giugno, accorderanno a chi da alcuni decenni esprime una «voce Granda» di esperienza e competenza.



In tale direzione, l'Ambasciatore dello Stato centro americano del Belize, Nunzio Alfredo (Pupi) D'Angieri, in un proprio video messaggio, ha ribadito la propria orgogliosa «torineseità» evidenziando che la candidatura di Ghisolfi al ruolo di Consigliere regionale del Piemonte si tradurrà anzitutto in un valore aggiunto per l'intera comunità subalpina: «Con Beppe

in Regione, avremo un Piemonte più forte e più autorevole. Votatelo».

L'Ambasciatore D'Angieri da anni condivide una pluralità di iniziative solidali con il Prof.sor Ghisolfi a favore delle categorie più vulnerabili della società piemontese. Più di recente, D'Angieri è stato ospite con Ghisolfi a una più recente puntata dell'Aria che Tira, in onda quotidianamente sulla 7, evidenziando l'importanza della semplificazione del contesto amministrativo, normativo e operativo necessario a promuovere l'arrivo di nuovi e maggiori investimenti a elevato impatto e ricaduta produttiva, occupazionale e sociale come principale rimedio al contrasto della povertà involontaria.

In un altro video messaggio, il Professor Gianni Rabbia, presidente emerito della Fondazione di origine bancaria della cassa di risparmio di Saluzzo, ha ricordato il pluridecennale impegno «di Beppe a favore del territorio provinciale come giornalista e come

banchiere in grado di coniugare radicamento locale e proiezione più vasta. Ghisolfi, con Alberto Cirio Presidente, sarà un degno rappresentante della Granda nel nuovo Consiglio regionale che scaturirà dal voto dei prossimi 8 e 9 giugno. Forza Beppe!».

Il Professor Ghisolfi ha dedicato al contesto e al settore delle fondazioni di origine bancaria un bellissimo manuale edito nel 2020 e nel quale egli spiega il ruolo sussidiario, integrativo e complementare degli enti sorti dallo scorporo delle storiche casse di risparmio ai sensi della legge Amato del 1990 che ha scisso l'attività creditizia commerciale da quella filantropica, assegnando alla stessa quote azionarie delle società per azioni Spa bancarie e quindi la possibilità di dedicare al territorio di storico insediamento una parte importante degli utili e della redditività per obiettivi pubblici sociali altrimenti messi in discussione dai tagli degli anni passati alla spesa del bilancio dello Stato.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

La pol(iti)ca a Novara e dintorni: nulla succede per caso. Tra chi - si dice - strizza l'occhio alla sinistra ma non ricorda che... se per «un punto Martin perse la cappa» per un(a) polo si possono anche perdere le elezioni

Andiamo in disordine... e partiamo dal 30 aprile 2024 quando con Delibera della Giunta comunale di Novara nr. 210 viene, in sintesi, approvato l'accordo per il c.d. «Polo logistico» su Pernate (e Galliate). Nell'atto si legge che «La proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata condivisa su Drive in data 29/04/2024 con tutti i componenti della Giunta comunale che, espressamente interpellati dal Segretario Generale, affermano di averne preso visione». Approvata all'unanimità. Sì, all'unanimità dei presenti, perché risultano ASSENTI proprio i due Assessori più vicini al Senatore Nastri (in questo momento), ossia il vice Sindaco Marina Chiarelli e l'Assessore allo Sport Ivan De Grandis, entrambi di Fratelli d'Italia!

Il 28 maggio 2024 passano senza problemi tutte le delibere presentate (nn.rr. 268, 267, 266, 265, 264, 263, 262, 261, 260, 259) sino alla nr. 258 e alla nr. 257 aventi per oggetto due prese d'atto di proposte di partenariato speciale pubblico privato rispettivamente per «Spazio Nòva e Fadabrav Falegnameria Sociale» e «Cinema Teatro Farraggiana» dove - ci hanno riferito - questa volta «il temo non vince ma passa»! Spariscono dalla sala Giunta perché non si possono astene-

re (così facendo avrebbero sfiduciato il Sindaco) come sembra aversene paventato, tutti e tre gli Assessori di Fratelli d'Italia (Chiarelli, De Grandis e, forse a passo di danza, pure Giulia Negri). Nel frattempo mentre la miccia si accorcia sempre di più in attesa del voto, a Galliate, in particolar modo dopo la serata «Sold out» del 28 maggio dove in una bellissima sala strapiena del Castello tutti i presenti hanno potuto prendere atto, ascoltando i relatori intervenuti per conto del Comitato di Pernate, delle possibili ricadute anche per la loro città qualora si insediassero il polo logistico... una più che attendibile fonte confidenziale ci ha informato che per conto di Fratelli d'Italia le sarebbe stata resa nota la contrarietà del partito meloniano alla realizzazione dell'ormai verbalmente consunto Polo logistico. Persino con la possibilità dell'emissione di un comunicato! Davanti a notizie come queste passa in secondo piano persino la riunione «organizzata» sabato scorso in Comune dalla Lega (presenti, ci riferiscono, Canelli, Giordano, Freguglia, Stangalini e qualcun altro) previa convocazione degli appartenenti a Forza Novara - anche se uno di loro è arrivato a fine riunione - dove sono stati conse-

gnati volantini e moduli di iscrizione al partito di Salvini. Della lista «civica» mancava solamente Tiziana Napoli (chissà perché?) ormai cirianamente lasciata da sola a fare una campagna elettorale che se fosse proporzionale ai meriti la vedrebbe per lo meno contendere alla pari. Ma, si sa, ogni guerra ha i suoi morti anche se le sorprese, soprattutto se proporzionali alla bravura potrebbero non mancare. Per concludere in bellezza, dopo che una confidenza papale certamente non «ex cathedra»; un saluto genuino del nostro Capo del Governo e la replica altrettanto signorile del Presidente della Regione Campania hanno declassato a semplici baruffe chiozzotte l'alterco avvenuto dopo la Commissione Urbanistica tra il Piddino Pirovano e il... come definirlo (boh, chissà se farà la tessera anche lui?) il Forzanovarese per adesso e tuttora nominalisticamente Assessore Mattiuz, questo tipo di politica - per restare materia -, «ce pare» come dicevano i Trettè «proorio 'na str.....». E trappisticamente ricordiamo ai nostri amministratori che se «per un punto Martin perse la cappa» per un(a) polo si possono anche perdere le elezioni!

Me. Fisto (angolodime.fisto@gmail.com)



CONFUSIONE E GARANTISMO A INTERMITTENZA

Schlein chiede le dimissioni di Toti ma ne esalta i risultati

La segretaria dem a Genova e Rapallo: «Non fermate tutti gli investimenti e i cantieri che ci sono in Liguria»

Diego Pistacchi

■ Elly Schlein arriva per dare la linea al Pd ligure. Formalmente la sua tappa tra Rapallo e Genova è per dare forza ai candidati in corsa alle amministrative e alle europee della prossima settimana. Ma di fatto sono gli stessi aspiranti sindaci, consiglieri ed europarlamentari che, visti gli esiti delle passate elezioni dove Elly Schlein si era palesata in Liguria, sono contenti che si parli soprattutto dell'inchiesta in corso.

La segretaria Pd dovrebbe tracciare la rotta, ma l'impressione è che segua la scia delle ultime esternazioni della minoranza in consiglio regionale. Tanto nell'intervista con cui si fa presentare (si concede a tutti tranne a Primocanale), quanto nelle risposte ripetute a chiunque (di gradito) chieda quel che si aspetta in Liguria. Al punto che Elly cade negli stessi errori e nelle stesse contraddizioni dei suoi esponenti locali. Ma tra gli attivisti che la applaudono al Porto Antico nessuno ci fa caso più di tanto.

Il suo è un continuo passo avanti e uno indietro. «Siamo garantisti, spetta alla magistratura valutare le responsabilità penali», assicura un secondo esatto prima di aggiungere «noi chiediamo dal primo momento dell'arresto le dimissioni di Giovanni Toti, perché dall'inizio delle indagini è emerso un quadro molto grave di corruzione,

**A RAPALLO** Elly Schlein durante l'incontro del pomeriggio

(foto dal suo profilo FB)

Da Rapallo «sì» al modello Liguria

Giovani industriali: «Non fermate la crescita»

■ Il loro giudizio non è né politico né tanto meno legato al lavoro della magistratura, ma sicuramente è netto. I giovani industriali scelgono il modello Liguria di questi anni e chiedono espressamente che non si torni indietro.

La posizione arriva da Rapallo, dove è in corso il tradizionale convegno del gruppo di under 40 di Confindustria, «Proprio la Liguria, che ci ospita, è al centro delle cronache, da giorni», dice il presidente Riccardo Di Stefano, già in apertura della sua relazione annuale. Non si nasconde e anzi va dritto al punto che evidentemente considera decisivo per il futuro dell'economia: «Come sem-

pre la magistratura deve fare il suo lavoro e quindi non commentiamo le indagini, ma ci teniamo a dire - sottolinea - che per noi il modello Liguria è quello del Ponte San Giorgio, una infrastruttura simbolo della rinascita e del coraggio di un territorio. Ci auguriamo, quindi, che non si blocchi il processo di infrastrutturazione della regione, fatto di opere fondamentali a beneficio della collettività». Quelle stesse opere finite nel mirino della critica dell'opposizione che chiede le dimissioni e la fine del modello di questi anni di governo proprio con la scusa di non fermare la crescita. Crescita che quindi ammette.

con favori alla criminalità organizzata». Poco importa che a Toti nessuno contesti favori alla criminalità organizzata e che non vi sia traccia di ciò nell'ordinanza del gip. Soprattutto che emettere sentenze preconcepite dichiarandosi garantista è un ossimoro persino per chi è avvezzo alle giravolte politiche. Ma Schlein vuole assicurarsi che il suo garantismo modello yo-yo venga inculcato e ribadisce: «Noi non ci sostituiamo ai giudici, siamo garantisti. Ma la situazione è tale che le dimissioni si impongono per opportunità politica».

E qual è l'opportunità politica? «Non si può lasciare la Liguria paralizzata, con i suoi investimenti e i suoi cantieri». Quindi quelli che la Regione di Toti stava e sta portando avanti? «La Liguria merita di ripartire e non di rimanere bloccata in una paralisi», insiste la segretaria, che probabilmente non si rende fino in fondo conto dello spot al cosiddetto «totismo» che sta mandando in onda con la sua stessa voce.

In sottofondo, al Mandracchio, risuonano le note di quella «Canzone Popolare» che fu la colonna sonora delle elezioni politiche di Prodi nel 1996, ma della compattezza che trovò l'Ulivo contro Berlusconi oggi non c'è traccia nel campo largo invocato dalle opposizioni. Elly Schlein è in Liguria anche per questo, per provare a trovare la quadra dove Italia Viva è tutto fuorché forcaiola, e Azione impone al proprio rappresentante locale Pippo Rossetti di smetterla di fare il dem e di non firmare la mozione di sfiducia contro Toti. E persino il più duro che puro Ferruccio Sansa si scaglia in un post su facebook contro Mauro Vianello, l'imprenditore portuale indagato nell'inchiesta genovese che è anche il fortissimo link del Pd con quel mondo delle banche che i garantisti modello yo-yo hanno già condannato a priori.

L'INCHIESTA

Interrogato l'avvocato che cambiò posizione

■ È stato ascoltato ieri pomeriggio in procura l'avvocato Andrea La Mattina, rappresentante della Regione nel Comitato Portuale. Al professionista, teste e non indagato nell'inchiesta sulla presunta corruzione per favorire l'imprenditore Aldo Spinelli, è stato chiesto conto dei motivi per i quali ha cambiato la propria posizione in merito all'assegnazione trentennale del Terminal Rinfuse. La Mattina infatti, secondo quanto emerso dalle intercettazioni, aveva inizialmente deciso di votare contro la pratica, così come Giorgio Carozzi, rappresentante del Comune di Genova, e Rino Canavese, di Savona. Sempre dalle intercettazioni è emerso come gli stessi Carozzi e La Mattina si siano incontrati con il governatore Giovanni Toti e il sindaco Marco Bucci. Per motivi diversi e sempre senza sapere di essere intercettati, hanno poi spiegato a loro interlocutori di aver cambiato idea senza aver subito pressioni, La Mattina, in particolare, aveva chiesto spiegazioni che prima non gli erano state date. Carozzi aveva visto inserire nel testo la clausola che chiedeva, Gli inquirenti sono convinti che invece siano stati costretti dalle pressioni di Toti e Bucci. Se, come sembra emergere durante il confronto di ieri, e come già in quello di Carozzi con i pm, l'avvocato avesse confermato la sua versione, verrebbe meno un altro punto forte delle accuse.

STADIO ALLA SPEZIA

La curva delle Aquile chiusa due mesi per lavori

La Curva Ferrovia dello stadio Picco rimarrà chiusa dal 19 ottobre al 21 dicembre 2024 per permettere i lavori di costruzione della copertura. Presentata la fase 3 dell'ammodernamento dello stadio Picco, operazione da 15 milioni di euro di cui 11 a carico della famiglia, proprietaria del club, e il restante di Regione Liguria. «Un investimento enorme per le dinamiche di una proprietà sportiva. Mi sembra giusto sottolinearlo perché a volte ci arrabbiamo per i risultati sportivi, che sono il nostro core business, ma questo è uno strumento che ti aiuta, aumentando appartenenza e ricavi», sottolinea l'ad del club Andrea Gazzoli. «Il tema stadi è centrale per il calcio italiano come ci ricorda sempre il ministro Abodi e noi in questa regione abbiamo deciso di investire in questo senso», ha detto l'assessore regionale Giacomo Giampedrone.

L'arco che sorreggerà la copertura sarà lungo 100 metri. «Sarà assemblato a terra e poi sollevato con due gru - spiega l'ingegner Sabatino Tonacci di Exa Engineering - I lavori sono stati consegnati ed è già partita la creazione dei pezzi». È un manufatto da oltre 300 tonnellate di acciaio - aggiunge l'ingegner Eugenio Pulsinelli - I lavori per le fondazioni partiranno entro dieci giorni e sosterranno 46 pali. A ottobre arriveremo pronti per montare l'acciaio, operazione che necessiterà della chiusura della curva. La copertura sarà inaugurata il 26 dicembre»

ALASSIO

Il sindaco chiede di chiudere la stazione di notte

Chiudere la stazione di Alassio nelle ore notturne per ragioni di sicurezza. Con l'avvicinarsi della stagione balneare il sindaco Marco Melgrati ha deciso di mettere le mani avanti ed ha scritto una lettera a Rfi. Un provvedimento che fa seguito alla complessa situazione notturna che si presenta nella sala d'aspetto e nell'atrio, dove risultano in aumento le persone che bivaccano e trascorrono la notte. Una situazione che rischia di deflagrare con l'aumento dei passeggeri e di offrire un pessimo biglietto da visita a chi arriva in città con il treno.

«La situazione - scrive il sindaco - è sempre più difficile e legata alle problematiche estive di ordine pubblico. Purtroppo, come ogni anno in questo periodo, risultano in aumento le persone che bivaccano in stazione. Si tratta sempre di pericolosi assembramenti non solo di persone senza fissa dimora ma anche di soggetti dediti ad attività illecite». Il sindaco ha chiesto a Rfi la chiusura dei locali della stazione ferroviaria nella fascia oraria notturna compresa tra la fermata dell'ultimo treno della sera fino a quella relativa al primo treno del mattino. «Ho chiesto anche se esiste un cronoprogramma per la realizzazione definitiva e la messa in servizio dei due ascensori per disabili».

INIZIATIVA A SAVONA

I giovani e la polizia insieme per un futuro di legalità e sport

■ Oltre 1500 studenti hanno partecipato all'evento «Savona chiama Italia» organizzato dalla Questura e dal Comune di Savona. L'iniziativa è stata un modo per avvicinare, anche attraverso lo sport e gli allestimenti in piazza, i giovani ai valori della legalità, cultura, inclusione e sport. «Non a caso per questo importante evento è stata scelta una piazza, simbolo della necessità di riportare la socialità e la vita per superare degrado e insicurezza - hanno sottolineato i promotori del progetto - Nel febbraio scorso, a seguito dell'operazione di polizia giudiziaria della squadra Mobile «White e Coffee» è stata smantellata una rete di spaccio attiva proprio in piazza del Popolo, che ha aumentato il senso di insicurezza, scoraggiando i cittadini a frequentarla. Con questa iniziativa, attraverso la diffusione di valori sani e condivisi come lo sport, la cultura e l'inclusione, questa piazza vuole tornare un centro di socialità per il quartiere».

La giornata è iniziata con lo spettacolo acrobatico di Freestyle Motocross di Vanni Oddera, che con il Dabbot Team ha poi effettuato sessioni di mototerapia. In piazza anche ippoterapia, yoga e crossfit, per avvicinare i giovani allo sport e ai

suoi valori positivi. Presente il camper «Questo non è amore», con il personale specializzato della Divisione Anticrimine della Questura che ha fornito tantissime informazioni sulla campagna della Polizia di Stato contro la violenza di genere. Inoltre ai molti insegnanti presenti è stato consegnato il materiale informativo della campagna «Bambini scomparsi» in occasione della giornata internazionale dei minori scomparsi celebrata il 25 scorso. Preso d'assalto anche lo stand della Polizia Scientifica con il simulatore di impronte digitali ed il materiale tecnico scientifico utilizzato per i sopralluoghi sulla scena del crimine. Ha fatto bella mostra di sé anche la nuovissima Volante, Alfa Tonale, con i poliziotti dell'UPGSP che hanno spiegato ai ragazzi l'importanza del controllo del territorio nelle nostre città. I Reparti speciali della Polizia di Stato si sono dimostrati una vera attrattiva, specialmente per i più piccoli che hanno potuto avvicinarsi e accarezzare in tutta sicurezza Leo e Targhet i cani delle Unità Cinofile di Genova ed ammirare i due cavalieri del Reparto a Cavallo di Torino e conoscere qualcosa in più del loro lavoro.

GDG

GARA DI SOLIDARIETÀ PARTITA DA UN'IDEA DI STEFANIA RUSSO

Genova dà spettacolo contro la Sla

Un evento con tanti artisti per supportare le cure di un giovane padre di famiglia

■ Un evento per tutti i gusti ma con un solo obiettivo: aiutare un padre di famiglia genovese nella sua battaglia contro la Sla, grazie a cure sperimentali che con coraggio e determinazione ha deciso di provare. L'evento è quello che si terrà sul palco del teatro Rina e Gilberto Govi, a Bolzaneto, martedì 11 giugno, alle 21. L'idea è nata a Stefania Russo, consigliera di Municipio Valbisagno di Vince Genova, che uno dopo l'altro ha messo insieme diversi artisti pronti a partecipare a «Insieme a Gianpietro contro la Sla», per una serata di musica e cabaret. Il ricavato, al netto delle spese, sarà infatti devoluto a sostenere le spese per le cure di Gianpietro Sarubbi, 43enne residente a Pegli, che ha reso nota la sua rara forma di sclerosi laterale amiotrofica e la richiesta di aiuto.

«Una domenica mattina stavo facendo colazione e mi è comparsa la storia di Gianpietro su Facebook - ricorda Stefania Russo -. Un giovane papà con due figli adolescenti. Ho voluto contattarlo e l'ho incontrato poi a casa sua per capire meglio come avrei potuto aiutarlo. Insieme alla cantante Stephanie Riondino, abbiamo deciso di mettere su questo evento con tantissimi artisti anche di rilevanza in-



LA SFIDA Gianpiero Sarubbi durante una seduta di cure

ternazionale come Adolfo Barabino e Simona Todaro, la cugina di Luciano Pavarotti, che hanno aderito con enorme disponibilità. Abbiamo scelto di rivolgerci ad artisti di diverso genere, per raggiungere un pubblico più ampio possibile».

Tanti gli artisti che hanno aderito all'evento che si terrà al Teatro Rina e Gilberto Govi. Presentati da Carlo Barbero e Roberto Rubba, saliranno sul palco Daniele Raco, Andrea Bottesini, Adolfo Barabino, Massimo Gori, Luca Boriello con Francesco Bellia, Barbara Sorrentino,

Claudio Andolfi, Roy Russo, Andreablasco di Marco, Max Campioni, Nice, Arianna Serra, Pino di Santo, Roberto Tiranti, Simona Todaro e Fedeasso. I biglietti, al costo di 12 euro, sono disponibili presso la biglietteria del teatro Govi o online sul sito del teatro.

È stata davvero una gara di solidarietà anche da parte di diversi artisti affermati. E molti continuano ad aderire anche ora che la «locandina» è stata già realizzata, come nel caso di Fedeasso, giovane youtuber di successo che potrà richiamare molti dei



suoi follower. La speranza è ovviamente quella di un grande riscontro di pubblico visto che il ricavato servirà a Gianpietro per sostenere la sua cura con le cellule staminali all'estero. Una serie di cure che ha già avviato proprio grazie ad altre iniziative

di solidarietà come ad esempio la raccolta fondi lanciata sulla piattaforma GoFundMe, che gli ha garantito la possibilità di sottoporsi a un primo ciclo di terapie in una clinica privata di Belgrado, in Serbia, da dove è tornato poche settimane fa.

SANT'AGOSTINO

La mostra che racconta la Genova del Medioevo

È aperto al pubblico il nuovo percorso espositivo allestito negli spazi museali e della chiesa di Sant'Agostino. All'interno della chiesa medievale è esposta una selezione di opere del museo di Sant'Agostino con una narrazione innovativa e tematica, che racconta Genova nei secoli che hanno visto la città diventare una grande potenza mediterranea (X-XV secolo). Fulcro dell'esposizione è uno dei capolavori dell'arte medievale europea, l'*Elevatio Animae* di Margherita di Brabante, opera di Giovanni Pisano. In questa occasione, il corpo scultoreo, realizzato nel 1313, tornato appositamente a Genova per *Ianua-Genova* nel Medioevo, dopo un impegnativo restauro presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, durato circa 8 anni, è presentato al pubblico, dopo quasi quarant'anni, insieme alla Giustizia di Palazzo Spinola. Unitamente agli altri frammenti di pertinenza del Museo di Sant'Agostino è così radunato quanto resta del grandioso monumento sepolcrale di Margherita, moglie dell'imperatore Arrigo VII, morta a Genova nel 1311.



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE